

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3423 del 05/07/2018
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04 <i>ç</i> Società Agricola Guidi di Roncofreddo - Sede legale in Via G. Matteotti n. 275 del Comune di Roncofreddo ed installazione avicola sita in Via Medrina del Comune di Borghi. Modifica non sostanziale di A.I.A. n.124/2013.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3569 del 04/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno cinque LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04 – Società Agricola Guidi di Roncofreddo - Sede legale in Via G. Matteotti n. 275 del Comune di Roncofreddo ed installazione avicola sita in Via Medrina del Comune di Borghi. Modifica non sostanziale di A.I.A. n.124/2013.**

## **IL DIRIGENTE**

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1795 del 31 Ottobre 2016 “Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015”.Sostituzione della Direttiva approvata con DGR 2170/2015”;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”.

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n.124 del 26/03/2013, prot. n. 59971/13, con la quale è stata rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale all’Azienda Euroagricola S.S., per l’installazione ubicata in Comune di Borghi – Via Medrina, in ultimo voltura alla Società Agricola Guidi di Roncofreddo con DET – AMB – 1067 del 28/02/2018;

Dato atto che in data 19/04/2018 la Società Agricola Guidi di Roncofreddo, per l’installazione avicola sita in Comune di Borghi, Via Medrina, ha presentato una domanda di Modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale attraverso caricamento della stessa sul Portale IPPC-AIA, acquisita al protocollo di Arpae con numero di PGFC/2018/6236;

Dato atto che la modifica richiesta è relativa a:

- 1 allevamento di pollame quale pollo da carne, cappone, galli (golden, livornese e galletti), faraone e pollastre con la medesima capacità produttiva di 90.000 capi;
- 2 realizzazione di un sistema di ventilazione di tipo longitudinale a “tunnel”;
- 3 modifica dei depositi di materie prime, ausiliarie e rifiuti;

Ritenuto altresì necessario precisare che:

- la variazione del sistema di ventilazione da longitudinale a trasversale comporta una riduzione complessiva della portata di estrazione pari a 56.800 mc/h rispetto alla situazione

autorizzata in AIA 124/2013;

- la Regione Emilia Romagna, a seguito di quesito posto dalla Società Agricola Guidi di Roncofreddo in merito alla modifica del sistema di ventilazione come sopra descritta, con comunicazione acquisita al PGFC/2018/4059, ha precisando che tale modifica non necessita dell'assoggettamento a procedura di Verifica (Screening) ai sensi della L.R. 9/99);

Dato atto che l'iter istruttorio per la modifica di A.I.A. oggetto del presente atto è stato il seguente:

- in data 2/05/2018, prot. Arpae PGFC/2018/6817, questa SAC ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, di ritenere che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale per la quale è necessario un aggiornamento di AIA;
- in data 2/05/2018, prot. Arpae PGFC/2018/6839, questa SAC ha chiesto al CTR Agrozootecnica di Arpae una valutazione tecnica sull'istanza di modifica di AIA suddetta;
- entro la scadenza prevista dalla comunicazione PGFC/2018/6817 sopra citata, è pervenuta unicamente una richiesta di integrazioni da parte del CTR Agrozootecnica di Arpae, (PGFC/2018/7973 del 18/05/18) che è stata trasmessa alla Società Agricola Guidi di Roncofreddo in data 21/05/2018 con PGFC/2018/8035;
- in data 07/06/2018 la ditta proponente ha trasmesso le integrazioni richieste che sono state trasmesse da questa SAC agli Enti interessati in data 11/06/2018 con PGFC/2018/9288;

Dato atto che in data 04/07/2018, con comunicazione PGFC/2018/10665, il CTR Agrozootecnica di Arpae ha trasmesso a questa SAC il rapporto istruttorio richiesto nel quale è espresso parere favorevole alla modifica di AIA ed è altresì proposto l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'A.I.A. n.124/2013 alle seguenti Sezioni

- 1 Sezione A Informativa: sostituzione integrale del paragrafo A2 "Impianto" e A3 "Sintesi autorizzativa dell'impianto – quadro riassuntivo";
- 2 Sezione C1, "Ciclo Produttivo e Materie Prime": sostituzione integrale del paragrafo "Descrizione del ciclo produttivo" con introduzione, a seguire, della tabella riassuntiva della "produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero di capi che si intende allevare" e sostituzione integrale della Tabella "Tipologia Produttiva";
- 3 Sezione C2 "Emissione in Atmosfera": sostituzione integrale del relativo paragrafo;
- 4 Sezione C5 "gestione Effluenti" e sezione C 7 "Emissioni sonore": sostituzione integrale dei relativi contenuti;
- 5 Sezione C9 "valutazione ambientale complessiva": viene integrata la tabella delle MTD con la BAT 8: "uso efficiente dell'energia";
- 6 Sezione D. Piano di Miglioramento, Limiti e Prescrizioni Autorizzative:
  - 6.1 sostituzione integrale delle Tabelle "Emissioni in atmosfera" e "Altre Emissioni", contenute nel paragrafo D.2.4 "Emissione in Atmosfera";
  - 6.2 eliminazione della prescrizione n. 33 contenuta nel paragrafo D.2.7 "Gestione degli Effluenti";
  - 6.3 introduzione della prescrizione n. 53 "Emissioni Ammoniacca",

con i contenuti specificati nel dispositivo del presente atto;

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della

circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'A.I.A.;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di A.I.A.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento

## **DETERMINA**

- 1 di **accogliere** la richiesta della Ditta Società Agricola Guidi di Roncofreddo di modifica non sostanziale di A.I.A. n.124/2013 (Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. gen. n. 59971/124 del 26/03/2013), presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 19/04/2018, prot. Arpae PGFC/2018/6236, per la realizzazione degli interventi in premessa dettagliati;
- 2 di **approvare**, come di seguito precisato, la modifica non sostanziale di A.I.A. n.124/2013, prot. gen. n.59971/13 del 26/03/2013, rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena alla ditta Euroagricola S.S., in ultimo voltura alla Società Agricola Guidi di Roncofreddo con DET – AMB – 1067 del 28/02/2018 che pertanto è subentrata nella gestione dell'installazione ubicata in Comune di Borghi – Via Medrina, di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D. Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis:
  - 2.1 vengono sostituiti integralmente i paragrafi A2 “Impianto” e A3 “Sintesi autorizzativa dell'impianto – quadro riassuntivo” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con i seguenti contenuti:

“”

### **A2 – IMPIANTO**

Categoria IPPC 6.6 a)

Società Agricola: GUIDI DI RONCOFREDDO S.S.

Sede legale: Via G. Matteotti, n. 275 . Roncofreddo FC.

Ubicazione Allevamento: Via Medrina – Borghi (FC)

Tipologia allevata nei capannoni 1 e 2: polli a terra, faraone, capponi, galli di diverse varietà ed eventualmente pollastre.

Gestore: Renzi Loris nato a Savignano sul Rubicone il 23/10/1967 e residente a Gambettola in Via Del Lavoro n. 60 (FC)

Per tutto quanto concerne le informazioni descrittive dell'impianto si fa riferimento alla relazione tecnica, alle planimetrie e alle integrazioni fornite dall'Azienda nella domanda di modifica AIA.

### A 3 -SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'IMPIANTO

#### Quadro riassuntivo

Oggetto	Ente	n° e data dell'atto	Descrizione sintetica
Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia	124 del 26/03/2013	Rilascio autorizzazione ambientale
Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Arpae	244 del 18/01/2017	Volturazione AIA
Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Arpae	1067 del 20/02/2018	Volturazione AIA

- planimetria 3A – Emissioni in Atmosfera del 17/04/2018, Rev. 1/2018
- planimetria 3B – Rete Idrica 17/04/2018, revisione n. 1/2018
- planimetria 3D – Depositi Materie Prime e Rifiuti del 17/04/2018, Rev. 1/2018
- planimetria 3E – Planimetria Generale Impianto del 17/04/2018, Rev. 1/2018
- planimetria 3F – Deposito letami e Liquami del 17/04/2018, Rev. 1/2018

“”

2.2 viene sostituito integralmente il paragrafo C1 “Descrizione del ciclo produttivo e Materie Prime” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con i seguenti contenuti e viene introdotta, a seguire, la tabella riassuntiva “produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero di capi che si intende allevare”:

“”

#### **C1 Ciclo produttivo e materie prime**

Descrizione del ciclo produttivo:

L'attività della ditta è l'allevamento di pollame da carne, che può interessare: polli da carne, capponi, galli di diverse varietà, faraone ed eventualmente pollastre; in particolare la produzione di capponi e di galli si ottiene utilizzando diverse varietà genetiche del pollo da carne (*gallus gallus*), caratterizzate da differenti fattori di accrescimento.

Per tutte le tipologie di avicoli allevati il ciclo di produzione presenta le stesse fasi:

- a) predisposizione della lettiera;
- b) immissione dei pulcini e svezzamento nelle stalle riscaldate;
- c) ingrasso ed eventuale diradamento in funzione delle tipologie avicole allevate;
- d) cattura degli animali al raggiungimento del peso commerciale richiesto ed avvio alla macellazione;
- e) rimozione delle lettiere esauste, pulizia e sanificazione dei capannoni;
- f) periodo di vuoto sanitario;

L'unica fase variabile che caratterizza i diversi cicli di allevamento è l'ingrasso, la cui durata è funzionale al fattore di accrescimento specifico della varietà genetica allevata e del prodotto commerciale richiesto. Di seguito si riportano gli elementi che caratterizzano i diversi cicli di produzione.

### **Ciclo di produzione del pollo da carne**

Normalmente vengono accasati capi nella proporzione 50% maschi e 50% femmine, con un primo diradamento delle femmine a 35-37 giorni ed un secondo a 45 giorni, con un peso vivo variabile da 1,7 a 2,5 kg/capo, e maschi portati a 52-65 giorni di ingrasso, con un peso vivo compreso tra 2,9 e 3,2 kg/capo. Vengono realizzati spesso anche cicli con varietà a lento accrescimento con cicli da 80-85 giorni e peso vivo finale di circa 2,6/2,7 kg/capo. Lo standard di produzione prevede la realizzazione di 4,5 cicli/anno, ma nel caso di allevamento di solo pollo leggero (prevalentemente femmine) si possono raggiungere anche 5,5/6 cicli/anno, come si possono ridurre a 4 nel caso di polli a lenta crescita.

### **Ciclo di produzione del cappone**

La produzione del cappone è tipicamente stagionale e normalmente viene eseguito un solo ciclo annuale con accasamento estivo (giugno/luglio). La durata del ciclo è mediamente di 180 giorni e si ottiene un capo di peso vivo medio di 2,8 kg evidenziando un fattore di accrescimento sensibilmente inferiore al pollo da carne.

### **Ciclo di produzione dei galli**

La produzione di galli interessa diverse varietà genetiche di polli, le più utilizzate sono la "golden" e la "livornese novogen" che presentano ciascuna caratteristiche specifiche

#### *Gallo golden*

Il gallo di varietà "golden" ha un ciclo medio di 110 giorni al termine dei quali raggiunge un peso vivo medio di 2,8 kg/capo, evidenziando un fattore di accrescimento inferiore rispetto al pollo da carne. Il gallo viene genericamente considerata "specie rumorosa" ma occorre considerare che il caratteristico "canto" viene emesso solo successivamente alla maturità sessuale dell'animale, condizione questa che non viene raggiunta da questa varietà (viene macellato prima).

#### *Gallo livornese*

Il gallo "livornese" ha un ciclo di durata analoga alla precedente varietà circa 110 giorni, ma un fattore di accrescimento molto inferiore, per cui al termine del ciclo viene prodotto un animale più leggero con un peso medio di circa 1,7 kg/capo. Relativamente alla rumorosità questa varietà potrebbe essere considerata rumorosa, anche se per un periodo limitato ad alcuni giorni, in quanto per motivi legati al raggiungimento di un peso minimo commerciale e per avere minori interferenze nelle caratteristiche della carne da parte delle variazioni ormonali, il ciclo viene terminato 8-10 dopo il raggiungimento della maturità sessuale da parte dell'animale. Per evitare il disturbo che può provocare il canto degli animali negli ultimi giorni del ciclo, è stata selezionata una varietà genetica denominata "novogen", caratterizzata da tonalità molto basse nella emissione del canto, tanto da presentare una rumorosità analoga o inferiore al pollo da carne.

#### *Galletti*

Per la produzione dei galletti (presentano varie denominazioni commerciali) si utilizzano diverse varietà di polli o di galli con cicli variabili da 27 a 65 giorni, con raggiungimento a fine

ciclo di un peso vivo medio di circa 0,9 kg/capo.

### Ciclo di produzione delle faraone

Il ciclo di produzione delle faraone ha una durata di circa 90 giorni, col raggiungimento di un peso vivo di circa 1,9 kg/capo.

### Ciclo di produzione delle pollastre

La possibilità di produrre pollastre è occasionale. Il ciclo ha una durata variabile da 90 a 120 giorni e possono essere svolti da 2,5 a soli 2 cicli/anno.

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare							
Tipologia allevata	Polli da carne	Capponi	Galli livornesi	Galli golden	Galletti	Pollastre	Faraone
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	90.000						
Azoto al campo da liquami (kg/a)*	/						
Azoto al campo da letami (kg/a)*	22.500	/	/	/	/	18.514 **	17.280
Azoto totale al campo (kg/a)*	22.500	/	/	/	/	18.514	17.280
Azoto al campo tramite bilancio dell'azoto (kg/a) (per tipologie in cui manca il parametro regionale)	/	30523	24302	23583	5329	/	/
Volume liquami prodotto (mc/a)*	/						
Volume letami prodotto (mc/a)*	855	1368	641,3	855	299,2	1202	936

\*stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame

\*\* rapportato a 2,5 cicli/anno

\*\*\*stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame per polli da carne, pollastre e faraone.

Per le altre tipologie si è utilizzato il coefficiente dei polli da carne

“”

2.3 viene sostituita integralmente la Tabella “Tipologia Produttiva” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con i seguenti contenuti:

Tipologia produttiva							
Categoria animale	Polli da carne	Capponi	Galli livornesi	Galli golden	Galletti	Pollastre	Faraone
Numero di capi autorizzati a ciclo	90.000						
Peso vivo medio capi allevati (t/a)	90	144	67,5	90	31,5	72	72
Superficie utile di allevamento (mq)	5.078						
Note							
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (mc)	54,5						
Capacità contenitori di stoccaggio letami (mc)	Non è presente una concimaia						
Estremi della Comunicazione di utilizzazione agronomica al momento della presentazione della domanda di AIA (MnS)	n.20999 di modifica 19 del 02/05/2018						
Stima ammoniacale emessa t/anno (*)	13,1						
<b>Azoto</b> totale escreto da bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (KgN escreto/capo /anno)	AEPL (per polli da carne)			Dato aziendale			
	0,2 – 0,6			0,25			
<b>Fosforo</b> totale escreto da bilancio aziendale confrontato con AEPL (Kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> escreto/capo/anno)	AEPL (per polli da carne)			Dato aziendale			
	0,05 - 0,25			0,09			
<b>Azoto</b> totale escreto da bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (KgN escreto/capo /anno)	AEPL (per capponi)			Dato aziendale			
	/			0,34			
<b>Fosforo</b> totale escreto da bilancio aziendale confrontato con AEPL (Kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> escreto/capo/anno)	AEPL (per capponi)			Dato aziendale			
	/			0,09			
<b>Azoto</b> totale escreto da bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (KgN escreto/capo /anno)	AEPL (per galli livornesi)			Dato aziendale			
	/			0,27			
<b>Fosforo</b> totale escreto da bilancio aziendale confrontato con AEPL (Kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> escreto/capo/anno)	AEPL (per galli livornesi)			Dato aziendale			
	/			0,09			
<b>Azoto</b> totale escreto da bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (KgN escreto/capo /anno)	AEPL (per pollastre)			Dato aziendale			
	/			0,23			
<b>Fosforo</b> totale escreto da bilancio aziendale confrontato con AEPL	AEPL (per pollastre )			Dato aziendale			
	/			0,08			



(Kg P2O5 escreto/capo/anno)		
<b>Azoto totale escreto da bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL</b> (KgN escreto/capo/anno)	AEPL (per galletti)	Dato aziendale
	/	0,06
<b>Fosforo totale escreto da bilancio aziendale confrontato con AEPL</b> (Kg P2O5 escreto/capo/anno)	AEPL (per galletti)	Dato aziendale
	/	0,05
<b>Azoto totale escreto /capo/anno da bilancio aziendale confrontato con AEPL</b> (KgN escreto/capo/anno)	AEPL (per faraone)	Dato aziendale
	/	0,27
<b>Fosforo totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL</b> (KgN P2O5 escreto/capo/anno)	AEPL (per faraone)	Dato aziendale
	/	0,09

(\*) valore riferito ai capponi, calcolato considerando il 30% dell'azoto escreto

“”

2.4 sostituzione integrale del paragrafo C2 “Emissione in Atmosfera” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con i seguenti contenuti:

“”

Presso l'insediamento sono presenti silos di stoccaggio mangime e le seguenti emissioni scarsamente rilevanti:

- due centrali termiche alimentate a metano ed utilizzate per il riscaldamento dei box durante lo svezzamento dei pulcini, di cui una da 380 kW di potenza termica nominale (E21) e la seconda da 198 kW di potenza termica nominale (E24);
- un generatore di emergenza alimentato a gasolio, con emissione E29.

Sono presenti inoltre sorgenti di emissione identificate con i boccaporti dei silos (E22-E23, E25-E28),

Si rimanda al punto D.2.4 per la descrizione specifica dei punti di emissione.

“”

2.5 sostituzione integrale del paragrafo C5 “Gestione Effluenti” e del paragrafo C7 “Emissioni sonore” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con i seguenti contenuti:

“”

#### **C5 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI**

Gli effluenti zootecnici vengono ceduti a terzi;

#### **C7 EMISSIONI SONORE**

In quanto installazione per la quale è assicurato il rispetto dei limiti acustici in assenza di misure di contenimento acustico è stata presentata: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di Tecnico Competente in Acustica resa ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 227/2011;

““

2.6 viene integrata la tabella delle MTD dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con la **BAT 8: “uso efficiente dell'energia”**, con i seguenti contenuti:

““

<b>BAT 8: Uso efficiente dell'energia</b>		
Per un uso efficiente dell'energia in azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare <b>una combinazione</b> delle tecniche riportate di seguito		
a	Sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza	<b>ADOTTATA.</b> I ventilatori che vengono installati vengono dichiarati dal costruttore ad alta efficienza, in particolare quelli dotati di cono Venturi, in grado, a parità di energia impegnata, di avere una portata d'aria maggiore. La stessa modalità di ventilazione longitudinale ha maggiore efficienza rispetto alla trasversale attualmente adottata in quanto, a parità di portata d'aria, la maggiore distanza percorsa dall'aria espulsa determina una maggiore velocità del flusso e di conseguenza una maggiore sensazione di fresco per gli animali, con una riduzione dei tempi di funzionamento degli estrattori stessi.
b	Ottimizzazione dei sistemi e della gestione del riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione, in particolare dove sono utilizzati sistemi di trattamento aria.	<b>ADOTTATA.</b> I sistemi di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione sono interamente gestiti in automatico da centraline elettroniche, in funzione della temperatura ed umidità rilevate da sonde localizzate all'interno dei capannoni. Il sistema di ventilazione dispone inoltre di alcuni estrattori comandati anche da timer, per garantire in ogni caso il ricambio dell'aria, anche in presenza di valori di temperatura ed umidità inferiori alla soglia di avvio della ventilazione. NON sono presenti sistemi di trattamento dell'aria.
c	Isolamento delle pareti, dei pavimenti e/o dei soffitti del ricovero zootecnico.	<b>ADOTTATA:</b> i capannoni hanno pavimentazione in calcestruzzo, tamponature laterali in blocchi di laterizio di 30 cm di spessore, solai in travi Varese e tavelloni in cotto con copertura tegole e coibentazione con lana di roccia.
d	Impiego di una illuminazione efficiente sotto il profilo energetico.	<b>ADOTTATA:</b> nell'allevamento sono presenti tubi fluorescenti (neon) a basso consumo.
e	Impiego di scambiatori di calore.	/
f	Uso di pompe di calore per recuperare il calore	/
h	Applicare la ventilazione naturale.	/

Si precisa che la BAT 8c si ritiene applicata limitatamente al fatto che i solai sono coibentati con lana di roccia.

““

2.7 vengono sostituite integralmente le Tabelle “Emissioni in atmosfera” e “Altre Emissioni”, contenute nel paragrafo D.2.4 “Emissione in Atmosfera” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con i seguenti contenuti:

““

## **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Le caratteristiche delle emissioni in atmosfera autorizzate sono indicate nelle tabelle seguenti.

**Tab. E2 - Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio).**

Codice Reparto	Sigle emissioni	Tipo ventilazione	Numero estrattori	Portata massima unitaria (m <sup>3</sup> /h)	Sistema di controllo ventilatori	Sistemi di controllo aperture	Lato di emissione	Protezione alla emissione
Box 1	E1, E3, E5	Depressione	3	32.600	Computerizzato	Automatico	Nord	Barriere artificiali
	E2, E4	“	2	29.500	“	“	“	“
Box 2	E6, E8, E10	“	3	32.600	“	“	“	“
	E7, E9	“	2	29.500	“	“	“	“
Box 3	E11, E13, E15	“	3	32.600	“	“	“	“
	E12, E14	“	2	29.500	“	“	“	“
Box 4	E16, E18, E20	“	3	32.600	“	“	“	“
	E17, E19	“	2	29.500	“	“	“	“

**Tab. E8 - Altre emissioni**

Impianti di riscaldamento			Silos mangimi					Generatori di emergenza	
Sigla emissione	Alimentazione	Potenza (kW)	Sigla emissione	N° box a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazioni i emissioni di polveri	Sigla emissione	Alimentazione
E21	Metano	380	E22-E23	1-2	1-2 set.	Meccanico, coclea su automezzo conferente	NO	E29	Gasolio
E24	Metano	198	E25-E26	4	“	“	“		
			E27-E28	3	“	“	“		

“”

2.8 viene eliminata la prescrizione n. 33 contenuta nel paragrafo D.2.7 “Gestione degli Effluenti” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013;

2.9 viene inserita la prescrizione n. 53 “Emissioni Ammoniacca” alla Sezione D. Piano di Miglioramento, Limiti e Prescrizioni Autorizzative, dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 59971/142/2013 del 26/03/2013 con i seguenti contenuti:

“”

### **53 Emissioni Ammoniacca**

La ditta ha stimato la produzione di ammoniacca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo Net IPPC relativamente ai polli da carne, alle pollastre e alle faraone.

La ditta per le varietà capponi e galli ha utilizzato il modello predisposto dalla regione Veneto per il calcolo del bilancio dell'azoto complessivo nel quale le emissioni di ammoniacca vengono considerate pari al 30% dell'azoto escreto.

Considerando i capi totali allevati, il valore di emissione nell'aria di ammoniaca proveniente dai ricoveri di pollastre risulta pari a 0,06 KgNH3/posto animale/anno; per le faraone risulta pari a 0,06 KgNH3/posto animale/anno; per i galli "livornesi" risulta pari a 0,11 KgNH3/posto animale/anno; per i galli "golden" risulta pari a 0,11 KgNH3/posto animale/anno; per i galletti risulta pari a 0,025 KgNH3/posto animale/anno; per i capponi risulta pari a 0,14 KgNH3/posto animale/anno.

Per la parte di allevamento di polli da carne risulta pari a 0,074 kgNH3/posto animale/anno ,tale valore rientra nell'intervallo previsto dalle BAT - AEL per il tipo di stabulazione relativa alla BAT 32.

**Tabella 3.2 BAT-AEL delle emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti da ciascun ricovero zootecnico per polli da carne aventi un peso finale fino a 2,5 kg.**

Fasi	Dato aziendale	BAL - AEL
Stabulazione	0,07	0,01-0,08
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

”””

- 3 di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Ditta Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 4 di **precisare** che il presente atto va ad integrare la Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n.59971/124 del 26/03/2013 che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- 5 di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'A.I.A. di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n.59971/124 del 26/03/2013 ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 6 di **stabilire** che rimangono valide le prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n.59971/124 del 26/03/2013 per quanto non espressamente modificato dal presente atto;
- 7 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 8 di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP del Comune di Borghi affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s.;
- 9 di **stabilire** inoltre che, copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza, al CTR Agrozootecnica di Arpae, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla ditta Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s..

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**